



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 790 del 30-05-25

OGGETTO: D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, art. 215 - Collegio Consultivo tecnico – MiTE 2021 ME_806 MILAZZO “Lavori di consolidamento del costone roccioso sovrastante la Ngonia del Tono comprese le parti sottostanti di via Manica - 1° Stralcio funzionale” – Codice ReNDiS 19IR806/G1 – CUP J57H21004310001 – CIG 9927806CAC.

Costituzione Collegio Consultivo Tecnico in esecuzione del Contratto rep. n. 1241/2025 del 06/03/2025 - Arch. Simona Vicari (Presidente); Ing. Giovanni Margiotta (Componente nominato dalla Stazione Appaltante); Avv. Giovanni Domenico Cicala (Componente nominato dalla ditta A.T.I. CONSORZIO STABILE ITM).

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto l'art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;



- Visto l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;
- Visto il VI Atto Integrativo dell'Accordo di Programma, di cui al Decreto n. 499 del 30/11/2021 del Ministero della Transizione Ecologica, registrato alla Corte dei conti il 09/12/2021, n. 3070, che individua n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Siciliana per un importo complessivo di euro 19.234.331,76;
- Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;
- Vista la legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n.*

77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all’ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ai sensi dell’articolo 10, comma 2 ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha delegato all’Ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”*;
- Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e ss.mm.ii.;
- Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 50/2016) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la*

programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12 e ss.mm.ii. (Codice Appalti) che ha sostituito il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023 e ss.mm. ii., che ha sostituito la precedente normativa dei LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*

Considerato che il progetto identificato codice ReNDiS 19IR806/G1 e con codice di assegnazione interno ME_806 Milazzo *"Lavori di consolidamento del costone roccioso sovrastante la Ngonia del Tono comprese le parti sottostanti di via Manica - 1° Stralcio funzionale"* – CUP J57H21004310001 - è stato individuato con decreto n. 499 del 30/11/2021 del MiTE quale intervento prioritario per la mitigazione del rischio idrogeologico ed allo stesso è stato destinato il finanziamento dell'importo globale di € 7.259.331,76;

Visto il Decreto Commissariale n. 337 del 23/02/2023 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Tommaso La Malfa, in atto Funzionario Direttivo del 5° settore del Comune di Milazzo, già individuato con provvedimento Dirigenziale n. 195 del 07/04/2021, è stato confermato RUP dell'intervento;

Vista il Decreto Commissariale n. 637 del 29/04/2024 con cui, tra l'altro, con cui, ai sensi dell'art. 32 del Codice, è disposta l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento denominato ME_806 Milazzo *"Lavori di consolidamento del costone roccioso sovrastante la Ngonia del Tono comprese le parti sottostanti di via Manica - 1° Stralcio funzionale"* – Codice ReNDiS 19IR806/G1 – CUP J57H21004310001 – CIG 9927806CAC, all'operatore economico CONSORZIO STABILE ITM (ISGRÒ COSTRUZIONI S.R.L. - consorziata esecutrice). Soggetto incaricato per la progettazione: Cost. R.T.P.: STRAFER INGEGNERIA S.A. (mandataria) - CMP PROGETTI STUDIO TECNICO ASSOCIATO (mandante), in ragione del ribasso economico del 21,6213% (ventuno/6213 %), l'appalto integrato viene aggiudicato per un importo di € 4.307.749,41 al netto dell'I.V.A., di cui: € 4.065.466,06 per lavori, € 97.654,04 per oneri di sicurezza, ed € 144.629,31 per la progettazione;

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 06/03/2025, rep. n. 1241/2025, tra il Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, e l'appaltatore ATI CONSORZIO STABILE ITM (ISGRÒ COSTRUZIONI S.R.L. - consorziata esecutrice). Soggetto incaricato per la progettazione: Cost. R.T.P.: STRAFER INGEGNERIA S.A. (mandataria) - CMP PROGETTI STUDIO TECNICO ASSOCIATO (mandante), registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo il 06/03/2025 al numero 7951, serie 1/T;

Visto il verbale di consegna parziale del servizio di progettazione del 29/05/2024 in esecuzione del contratto rep. n. 1241/2025 - Estremi registrazione: Serie: 1T Numero: 7951 del 06/03/2025;



Considerato che, l'art. 6 comma 1 della Legge n. 120 del 11 settembre 2020 e s.mm.ii., per i lavori diretti alla realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, prevede l'obbligo di costituire presso ogni Stazione Appaltante un Collegio Consultivo Tecnico, con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche, che potrebbero insorgere nell'esecuzione del contratto stesso;

Visto il Regolamento per la nomina dei Collegi Consultivi Tecnici, ex art. 6 del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020 e ss.mm.ii., aggiornato ed approvato con Decreto Commissariale n. 591 del 06/04/2022;

Considerato che il Bando di gara ha previsto le seguenti categorie dei lavori appaltati:

Categoria	Categorie di opere generali e speciali costituenti l'intervento	Importo in euro	Classifica	Incidenza %	Tipo di categoria
OS 12 B	Barriere paramassi, ferma neve e simili	2.135.445,07	IV	40,41	Prevalente/Subappaltabile 49%
OG 6	Acquedotti, Gasdotti, Oleodotti, Opere di Irrigazione e di Evacuazione	1.863.029,87	IV	35,25	Subappaltabile 100%
OS21	OPERE STRUTTURALI SPECIALI	1.286.131,77	III-bis	24,34	Subappaltabile 49%
	TOTALE A MISURA	5.284.606,70		100	

Viste le linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e all'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

Visto il Decreto 17 gennaio 2022 "Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico" (Decreto n. 12/2022) (G.U. n. 55 del 07 marzo 2022).

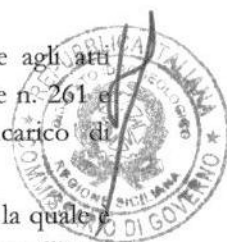
Visto il Decreto Commissariale n. 437 del 27/03/2025, con il quale è stato aggiornato ed approvato l'Albo dei Componenti del Collegio Consultivo Tecnico per l'affidamento di incarichi previsti dall'art. 215 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023) "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Vista la nota prot. gare n. 250 del 10/04/2025 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale è stata richiesta la disponibilità a far parte del Collegio Consultivo Tecnico all'Ing. Giovanni Margiotta iscritto all'Albo integrato dei professionisti tecnici di questa Stazione Appaltante, aggiornato ed approvato con Decreto Commissariale n. 437 del 27/03/2025;

Viste le pec del 11/04/2025 e del 14/04/2025 ad integrazione della precedente, acquisite agli atti dell'Ufficio del Commissario di Governo rispettivamente in data 14/04/2025 prot. gare n. 261 e 15/04/2025 prot. 264, con la quale l'Ing. Giovanni Margiotta ha accettato l'incarico di componente del collegio consultivo tecnico per la procedura di gara in oggetto;

Vista la nota prot. gare n. 249 del 10/04/2025 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale è stata richiesta di confermare la disponibilità a far parte del Collegio Consultivo Tecnico all'avv. Giovanni Domenico Cicala quale componente individuato dall'appaltatore A.T.I. CONSORZIO STABILE ITM;

Vista la pec del 11/04/2025, acquisita agli atti dell'Ufficio del Commissario di Governo in pari data prot. gare n. 260, con la quale l'Avv. Giovanni Domenico Cicala ha accettato l'incarico di componente del collegio consultivo tecnico individuato dall'impresa CONSORZIO STABILE



ITM per la procedura di gara in oggetto;

- Visto il Decreto Commissariale n. 685 del 14/05/2025, con il quale è stato aggiornato ed approvato l'Albo dei Componenti del Collegio Consultivo Tecnico per l'affidamento di incarichi previsti dall'art. 215 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023) "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- Visto il verbale n.1 del 14/05/2025 redatto dai nominandi componenti del Collegio Consultivo Tecnico di cui sopra, con la quale indicano l'arch. Simona Vicari quale Presidente del Collegio Consultivo Tecnico della procedura denominata ME_806 MILAZZO "Lavori di consolidamento del costone roccioso sovrastante la Ngonia del Tono comprese le parti sottostanti di via Manica - 1° Stralcio funzionale" – Codice ReNDiS 19IR806/G1 – CUP J57H21004310001 – CIG 9927806CAC.
- Vista la nota prot. gare n. 347 del 19/05/2025 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale è stata richiesta la disponibilità per la Presidenza del Collegio Consultivo Tecnico all'Arch. Simona Vicari, iscritto all'Albo dei componenti del collegio consultivo tecnico della Stazione Appaltante, aggiornato ed approvato con Decreto Commissariale n. 685 del 14/05/2025;
- Vista la nota prot. gare n. 354 del 21/05/2025 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale l'Arch. Simona Vicari ha accettato l'incarico di Presidente del Collegio Consultivo Tecnico per la procedura di gara in oggetto;
- Considerato che, l'art 6 comma 7 della Legge 120/2020 e ss.mm.ii. cita: <<I componenti del collegio consultivo tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte. In caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni è prevista una decurtazione del compenso stabilito in base al primo periodo da un decimo a un terzo, per ogni ritardo. Il compenso è liquidato dal collegio consultivo tecnico unitamente all'atto contenente le determinazioni, salva la emissione di parcelle di acconto, in applicazione delle tariffe richiamate dall'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, aumentate fino a un quarto e di quanto previsto dalle linee guida di cui al comma 8-ter ...>>;
- Preso atto che con l'entrata in vigore del "Correttivo" D.L. 31 dicembre 2024, n. 209) relativamente ai compensi si richiama la Legge 120/2020 e ss.mm.ii. "... la parte fissa del compenso del Collegio non può superare gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 ..."

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

Con riferimento alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento MITE 2021 ME_806 MILAZZO "Lavori di consolidamento del costone roccioso sovrastante la Ngonia del Tono comprese le parti sottostanti di via Manica - 1° Stralcio funzionale" – Codice ReNDiS 19IR806/G1 – CUP J57H21004310001 – CIG 9927806CAC – Contratto rep. n. 1241/2025 del 06/03/2025, è costituito il seguente Collegio Consultivo Tecnico con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto in oggetto:



- ✓ Arch. Simona Vicari, C.F. VCRSMN67C57G273N, in qualità di Presidente;
- ✓ Ing. Giovanni Margiotta, C.F. MRGGNN48R09G273E, in qualità di Componente nominato dalla Stazione Appaltante;
- ✓ Avv. Giovanni Domenico Cicala, C.F. CCLGNN73H16F158D, in qualità di Componente nominato dalla ditta ATI CONSORZIO STABILE ITM.

Art. 3

I componenti del Collegio Consultivo Tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte. Il compenso, fino all'adozione di nuove Linee Guida, è determinato per ciascun componente come previsto dal "Correttivo" (D.L. 31 dicembre 2024, n. 209) che richiama fin "... per la parte relativa alla determinazione dei compensi, le linee guida approvate con decreto del Ministro e delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili 17 gennaio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 2022 ..." paragrafi 7.1 e 7.2 ecc. e ss.mm.ii.

Art. 4

I compensi determinati secondo le modalità di cui al precedente articolo, trovano copertura finanziaria nell'ambito del Quadro Economico dell'intervento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 ed a valere sulle risorse finanziarie della Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana.

All'atto del pagamento del compenso spettante saranno effettuate le prescritte verifiche di regolarità contributiva e fiscale. Nello specifico, si precisa che prima di procedere alla liquidazione, l'Ufficio ragioneria della struttura commissariale procederà alla richiesta del D.U.R.C. e del certificato di regolarità contributiva presso la cassa professionale di appartenenza (Inarcassa, Cassa Forense, Epap...). Per i compensi di importo superiore ad € 5.000,00 si procederà inoltre alla verifica ex art. 48-bis del D.P.R. 602/73.

Considerato, infine, che si tratta di incarico fiduciario, si fa presente che i pagamenti potranno essere effettuati solo ed esclusivamente sul conto corrente intestato al professionista e indicato nella dichiarazione di tracciabilità ex art. 3 Legge 136 del 13/08/2010.

Art. 5

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso ai componenti del Collegio Consultivo Tecnico, al R.U.P. e p.c. a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti nonché all'Area 5 "Gare, Albi e Commissioni Giudicatrici", all'Ufficio 6 "Contratti, Convenzioni e Affidamenti Diretti", all'Area 1 "Monitoraggio e RIO", all'Area 4 "Amministrativa Interventi" e all'Area 2 "Finanziaria, Contabile e Personale" dell'Ufficio del Commissario di Governo.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Sergio Tumminello



